

AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

AVVISO PUBBLICO

In attuazione della Deliberazione del Direttore Generale n. 194 del 18.06.2026 e 223 del 01.07.2026 è indetto avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico quinquennale di:

DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA IPCOT "INTEGRAZIONE PERCORSI DI CURA OSPEDALE – TERRITORIO"

L'incarico, di durata quinquennale, rinnovabile, verrà conferito dal Direttore Generale con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. 10/12/1997 n. 484 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012, convertito in Legge n. 189/2012, dalle linee guida regionali (per le parti applicabili): *"Approvazione delle linee di indirizzo regionali recante i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica veterinaria e del ruolo sanitario), della D.G.R. Lombardia n. X/553 del 02.08.2013, nonché dell'art. 15 comma 7 bis D.Lgs. 502/92 come novellato dall'art. 20 della Legge 05/08/2022 n. 118.*

A norma dell'art. 7, punto 1, del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e s.m. e i.
- le disposizioni di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445, e art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n.183;
- le disposizioni ex D.Lgs. n.196/2003 in materia di trattamento dei dati personali;

1 DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DELLA STRUTTURA COMPLESSA IPCOT "INTEGRAZIONE PERCORSI DI CURA OSPEDALE – TERRITORIO"

PROFILO OGGETTIVO

La S.C. “**Integrazione Percorsi di Cura Ospedale–Territorio**” (IPCOT) opera nell'ambito del Dipartimento Sanitario, in raccordo funzionale con la Direzione Sanitaria dell'Agenzia, dalla quale recepisce indirizzi strategici, assicurandone l'attuazione con autonomia operativa e gestionale.

La Struttura si configura come nodo centrale di integrazione tra ambito ospedaliero e territoriale, con funzioni di coordinamento, sviluppo e monitoraggio dei percorsi assistenziali nell'ambito della rete dell'emergenza-urgenza regionale, in coerenza con la mission istituzionale di AREU.

In particolare, la S.C. IPCOT assicura:

- **Monitoraggio e analisi degli accessi ai Pronto Soccorso (DEA)**, per distribuzione e tipologia, anche in relazione allo stato di affollamento, al fine di supportare la governance dei flussi e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse della rete;
- **Collaborazione strutturata con la S.C. SOREU**, per la gestione integrata delle patologie tempo-dipendenti (STEMI, ictus, trauma maggiore, sepsi), attraverso l'attuazione di percorsi clinico-assistenziali standardizzati e condivisi a livello regionale, in coerenza con gli indirizzi del Dipartimento di Emergenza-Urgenza Extraospedaliera;
- **Promozione dell'appropriatezza degli accessi al Pronto Soccorso**, mediante lo sviluppo di modelli organizzativi e progettualità orientate al corretto indirizzamento del bisogno di cura verso i servizi territoriali, anche in integrazione con il NEA 116117;
- **Sviluppo e consolidamento dell'integrazione ospedale-territorio**, attraverso la definizione e implementazione di percorsi di presa in carico condivisi tra i diversi setting assistenziali, favorendo la continuità delle cure;
- **Promozione di una cultura clinico-organizzativa condivisa** tra professionisti dell'ambito intra- ed extraospedaliero, con particolare riferimento alla gestione del paziente critico, favorendo l'interscambio di competenze e l'integrazione multiprofessionale;
- **Supporto allo sviluppo delle reti cliniche regionali**, anche tramite il raccordo con gli enti del sistema sanitario e sociosanitario coinvolti nei percorsi di emergenza-urgenza;
- **Sviluppo di modelli organizzativi innovativi e strumenti tecnologici**, finalizzati al miglioramento dell'integrazione dei dati e della comunicazione tra centrali operative, strutture ospedaliere e servizi territoriali, promuovendo la continuità informativa e assistenziale.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della Struttura Complessa IPCOT deve possedere competenze professionali e manageriali avanzate, unite a conoscenze specifiche del sistema dell'emergenza-urgenza regionale e a spiccate capacità organizzative e relazionali.

In particolare, sono richiesti:

Competenze organizzative e strategiche

- approfondita conoscenza del modello organizzativo di AREU, delle sue regole di funzionamento e delle strategie aziendali;
- conoscenza dello strumento programmatico aziendale (POAS) e delle logiche di pianificazione e sviluppo organizzativo;
- approfondita conoscenza dell'organizzazione e degli obiettivi della rete regionale dell'emergenza-urgenza;
- comprovata esperienza nella gestione e nel coordinamento di organizzazioni complesse, anche a valenza interistituzionale.

Competenze specifiche di funzione

- conoscenza dettagliata del ruolo, delle funzioni e degli obiettivi della S.C. IPCOT, con capacità di promuovere l'integrazione tra:
 - articolazioni del DEA (in particolare Pronto Soccorso),
 - rete territoriale,
 - centrali operative e servizi di continuità assistenziale, in un'ottica sistemica regionale;
- esperienza nella progettazione e implementazione di percorsi assistenziali integrati e nella presa in carico multidisciplinare del paziente lungo il continuum ospedale-territorio;
- esperienza nella definizione e realizzazione di programmi di formazione e di condivisione di percorsi clinico-assistenziali omogenei tra diversi setting di cura.

Competenze di governance e rete

- conoscenza approfondita degli enti e delle istituzioni coinvolti nel sistema dell'emergenza-urgenza e dell'assistenza territoriale;
- capacità di contribuire alla definizione di criteri, linee guida e procedure operative a livello regionale;
- esperienza nel monitoraggio dei sistemi sanitari e nella valutazione di criticità, opportunità evolutive e fabbisogni organizzativi.

Competenze manageriali

- comprovata esperienza nel management sanitario orientato al raggiungimento degli obiettivi di struttura;
- capacità di negoziazione, gestione delle risorse e governo del budget;
- esperienza nella pianificazione e gestione di processi di riorganizzazione e innovazione organizzativa.

Competenze relazionali e di sviluppo

- capacità di sviluppare e mantenere relazioni efficaci con le strutture sanitarie regionali e gli stakeholder del sistema;
- attitudine alla costruzione di reti collaborative per la realizzazione di percorsi clinico-assistenziali condivisi;
- capacità di promuovere lo sviluppo e l'evoluzione delle dotazioni tecnologiche e dei sistemi informativi delle centrali operative, al fine di migliorare l'integrazione dei dati e la continuità assistenziale.

2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

Al fine di partecipare al presente avviso, il candidato deve essere in possesso di:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente da parte di soggetti che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea siano familiari di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea. Possono partecipare all'avviso pubblico anche i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati dovranno documentare il possesso del requisito;
2. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati Membri dell'unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
3. non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario Giudiziale;
4. non essere sottoposto a procedimenti penali;
5. idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata dall'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio);

6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. età: come previsto dall'art. 3, comma 6, legge 15 maggio 1997 n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia, non è ammesso alla selezione chi abbia alla data della scadenza del presente avviso un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata quinquennale del contratto fatta salva l'applicazione della disposizione dell'art. 22 della Legge n. 183/2010;

3 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Requisiti Specifici

1. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, e abilitazione all'esercizio della professione medica;
2. **Iscrizione al relativo albo professionale.** È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
3. **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica o in una disciplina equipollente** (ai sensi del D.M.S. 30 gennaio 1998 smi) e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art.10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 (Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri dell'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N.), dall'art. 1 del D.M. Sanità 23.03.00 n.184 (regolamento relativo ai criteri per la valutazione dei servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del S.S.N. ai sensi dell'art.72, comma 13, della L.448/98) e dell'art.1 del DPCM 8 marzo 2001 (Criteri per la valutazione, ai fini dell'inquadramento nei ruoli della dirigenza sanitaria, del servizio prestato dagli specialisti ambulatoriali, medici e delle altre professionalità sanitarie, dai medici della guardia medica, dell'emergenza territoriale e della medicina dei servizi in regime convenzionale). Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30/01/1998 e ss.mm.ii.
4. **Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484**, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.;
5. **Attestato di formazione manageriale.** Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, lo stesso deve essere conseguito dal dirigente cui venga affidato l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ovvero equivalenti ad uno dei titoli di studio italiani, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il servizio sanitario prestato all'estero deve essere riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10.07.1960 e s.m.i. dai competenti organi regionali.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://areulombardia.iscrizioneconcorsi.it> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla presente procedura **dovrà essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica**, con le modalità di seguito specificate **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 24.00 del 18.08.2026 pena esclusione**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

4.1 REGISTRAZIONE CON IDENTITÀ DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://areulombardia.iscrizioneconcorsi.it>
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

4.2 ISCRIZIONE ON LINE

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- c. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- d. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- e. copia della ricevuta comprovante l'eseguito versamento del contributo per le spese del bando pubblico – non rimborsabile – di **€ 20.00** (venti euro). Il versamento deve essere effettuato tramite Bonifico Bancario intestato all'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza – AREU: Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. – IBAN: IT 81 J 03069 09790 100000046009, con l'indicazione della causale "COGNOME NOME PARTECIPAZIONE AVVISO SC IPCOT";
- f. copia integrale delle eventuali pubblicazioni (MASSIMO 10) possedute relative al decennio antecedente alla scadenza del bando attinenti alla funzione oggetto del presente bando e già dichiarate nel format on-line (la vigente normativa richiede che siano edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte né poligrafate).
- g. ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; il candidato può produrre certificazione dell'Azienda o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "**tipologia delle Istituzioni**");
- h. ATTESTAZIONE DELLA SPECIFICA ATTIVITA' PROFESSIONALE (CASISTICA) con indicazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97, deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Struttura Complessa, dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera di riferimento, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso; l'upload del file sarà effettuato nella pagina "**Tipologia e quantità delle prestazioni**"), TALE DICHIARAZIONE NON E' QUINDI AUTOCERTIFICABILE. Si consideri che la normativa vigente (D.P.R. n. 484/97 e s.m.i.), applicabile nelle selezioni per i Direttori di Struttura Complessa, prevede la dimostrazione di una specifica attività professionale nella disciplina per cui è bandita la selezione. Al fine di facilitare il processo di valutazione da parte della commissione, si richiede la presentazione di una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato distinta per tipologia di intervento/prestazione e con indicazione se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate;
- i. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile

nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “**Conferma ed invio**”.
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone “**Conferma e invia l'iscrizione**”.

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

5. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

Attenzione a non confondere con la funzione. Elimina domanda che invece elimina fisicamente la domanda con tutti i dati al suo interno inseriti.

Dopo la scadenza del bando non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda.

Non sarà inoltre più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, comporterà la non valutabilità dei titoli/esperienze da parte della Commissione.

Si precisa che il candidato deve specificare esclusivamente all'interno della domanda di partecipazione al bando ogni elemento/esperienza/titolo/ecc. che intende far valere ai fini della procedura di selezione. In caso di incongruenza tra quanto dichiarato nella domanda ed eventuale documentazione allegata la Commissione valuterà esclusivamente ciò che è stato riportato nella domanda stessa.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio concorsi al n. 02.67129057 – 58 - 73 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 11.00 o all'indirizzo e-mail: ufficio.concorsi@areu.lombardia.it.

Si precisa che tutta la documentazione aggiuntiva rispetto a quella richiesta, che non sia possibile allegare, dovrà essere inviata all'indirizzo e-mail: ufficio.concorsi@areu.lombardia.it.

6. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di avviso;
- la presentazione della domanda diversa da quelle previste dal presente bando;
- l'errato o incompleto caricamento della documentazione necessaria;

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione di esperti è nominata al Direttore Generale ed è composta, come previsto dall'art 15 comma 7 bis D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 20 della Legge 118/2022, dal Direttore Sanitario dell'AREU e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina della presente selezione, dei quali almeno due provenienti da regioni diverse dalla Regione Lombardia, sorteggiati da un elenco Nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N..

Il sorteggio, ove possibile, deve garantire parità di genere. Le funzioni di Presidente della commissione vengono assunte dal componente con maggior anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati;

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

Il sorteggio dei componenti della Commissione è pubblico. Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso avrà luogo presso la sede degli Uffici della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane dell'AREU, Via Melchiorre Gioia, 37 nucleo 4 piano 6 – Palazzo Regione Lombardia - Milano, con inizio alle ore 10,00 del primo lunedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo – nella stessa sede ed alla stessa ora – il primo giorno lavorativo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

8. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE GRADUATORIA DEI CANDIDATI

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nel presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio.

La graduatoria sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

Esperienze professionali: massimo punti 30

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato – con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi cinque anni tenuto conto:

- a. della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c. della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione:

1. all'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
2. alle caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
3. alla durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica riferita all'ultimo decennio: massimo punti 10

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- a. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- b. l'attività di ricerca svolta;
- c. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- d. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- e. la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e impact factor delle stesse.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

COLLOQUIO: massimo punti 60

La Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

La Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico;

Il colloquio è diretto alla valutazione:

- a. delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Agenzia (massimo punti 30);
- b. delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Agenzia (massimo punti 30).

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia, innovazione ed economicità degli interventi.

La Commissione durante il colloquio, ai sensi del vigente "PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DI AREU" porrà quesiti miranti alla verifica della conoscenza della vigente normativa in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza nonché del Codice di comportamento

dei dipendenti pubblici.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 40/60.

Al termine del colloquio, la Commissione, formula la graduatoria dei candidati idonei. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale ai fini della nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

9. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data del colloquio verrà comunicata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio, dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità, pena l'esclusione.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELL'AGENZIA

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) il verbale/relazione contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
- d) l'atto di nomina ai fini del conferimento dell'incarico;

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. L'effettiva immissione in servizio è subordinata all'accertamento dell'idoneità fisica alla posizione funzionale a bando che sarà effettuato a cura di AREU.

La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso **al rapporto di lavoro esclusivo.**

È fatto obbligo al vincitore della presente selezione, acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi del comma 8 art. 15 D.Lgs. 502/92, entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di

direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Sanitaria

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n.502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189) *“L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5”*.

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavori adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 39/2013 sono nulli.

Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013), sottoelencati:

art. 314 peculato;

art. 316 peculato mediante profitto dell'errore altrui;

art. 316 bis malversazione a danno dello stato;

art. 316 ter indebita percezione di erogazioni a danno dello stato;

art. 317 concussione;

art. 318 corruzione per atto d'ufficio;

art. 319 corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;
art. 319 ter corruzione in atti giudiziari;
art. 320 corruzione di persona incaricata di pubblico servizio;
art. 322 istigazione alla corruzione;
art. 322 bis peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri;
art. 323 abuso d'ufficio;
art. 325 utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio;
art. 326 rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio;
art. 328 rifiuto di atti d'ufficio – omissione;
art. 329 rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza;
art. 331 interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
art.334 sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
art. 335 violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste:

- dall'art. 9, comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013;
- dall'art. 12, commi 1,2 e 3 del D.Lgs n. 39/2013;

art.9, comma 1

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni; che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico;

art. 9, comma 2

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e di amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico;

art. 12, comma 1

Gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato dello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

art. 12, comma 2

Gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale

e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

Art. 12, comma 3

Gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima regione;
- con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata su sito web dell'Agenzia.

13. DISPOSIZIONI FINALI

L'Agenzia si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Agenzia non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati idonei.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è così fissato: 180 gg a far data dall'espletamento del colloquio.

La presente procedura si intende conclusa con atto formale di attribuzione adottato dal Direttore Generale.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane di AREU; tel. 02/67129057-58-73;

L'Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Il presente avviso sarà pubblicato nella sezione bandi e concorsi, all'indirizzo Internet www.areu.lombardia.it

Il DIRETTORE GENERALE
(f.to Massimo Lombardo)

L'estratto del presente avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 54 del 17.07.2026;
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia "Serie Avvisi e Concorsi" n. 29 del 15.07.2026
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 D.P.R. 26.10.1972, n.642, e art.34 D.P.R. 26.10.1972, n.639).

Milano, 20.07.2026

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ex-art. 13 Reg. UE n. 2016/679

BANDO DI CONCORSO

L'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU), C.F./P.IVA 11513540960, con sede legale in Milano (MI) - Viale Monza n. 223 e con sede operativa in Milano (MI) - Via Campanini n. 6, in qualità di Titolare del Trattamento (in seguito, "AREU" o "Titolare"), La informa, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), che i Suoi dati personali saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito illustrate.

AREU informa altresì che, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, ha proceduto ad individuare e nominare il proprio Data Protection Officer (DPO), contattabile all'indirizzo e-mail dedicato: dpo@areu.lombardia.it.

DETTAGLI DEL TRATTAMENTO

	Oggetto del trattamento Il Titolare tratta dati personali comuni (per esempio dati anagrafici e di contatto, titoli di studio, esperienze lavorative ecc.) e dati appartenenti a categorie particolari (ex dati "sensibili"), nonché di carattere giudiziario (quali dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza). Nel prosieguo ci si riferirà a tali dati personali, quando richiamati complessivamente, con "Dati personali".
	Finalità e basi giuridiche del trattamento I Dati personali, come sopra meglio specificati, sono trattati per le seguenti finalità e in ottemperanza alla base giuridica di volta in volta esplicitata: a) partecipazione alla procedura originata dal bando di indizione del concorso ed effettuazione di tutte le attività di gestione ad essa correlate; <u>BASE GIURIDICA:</u> • Art. 6, comma 1, lett. e) GDPR, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento; • Art. 9 comma 2, lett. g) GDPR, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione Europea o degli Stati membri; b) gestione di eventuali reclami o contenziosi, nonché gestione del diritto di accesso ai documenti e prevenzione/repressione di frodi o di altra attività illecita;

	<u>BASE GIURIDICA:</u> • Art. 6, comma 1, lett. e) GDPR, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento; • Art. 9 comma 2, lett. g) GDPR, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione Europea o degli Stati membri.
	Modalità di trattamento Il trattamento dei dati personali è effettuato, mediante strumenti manuali ed elettronici, per il tramite di soggetti espressamente e specificamente nominati quali autorizzati o Responsabili esterni del trattamento e che operano conformemente alle istruzioni ricevute dal Titolare. Il Titolare tratta i suddetti dati personali in conformità alle disposizioni vigenti, al fine di salvaguardarne la riservatezza, l'integrità, la completezza, la disponibilità e di ridurre al minimo i rischi di cancellazione, distruzione, perdita, alterazione, anche accidentale, di accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta, uso illecito o non corretto, diffusione illegittima. Nelle operazioni di trattamento, è garantito il rispetto dei principi generali ex art. 5 del GDPR, quali il principio di liceità, correttezza e trasparenza, di minimizzazione, di esattezza, di limitazione delle finalità e della conservazione. La gestione e la conservazione dei dati personali avverranno mediante supporti e archivi in formato cartaceo ed elettronico ad uso del personale e/o soggetti autorizzati di AREU e su server appartenenti al Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. AREU, inoltre, La informa che i trattamenti aventi ad oggetto i dati personali <u>non</u> implicheranno processi decisionali automatizzati, ex art. 15, co. 2, lett. f) e 22 GDPR.
	Periodo di conservazione dei dati personali AREU La informa che i dati verranno conservati almeno per il tempo previsto dal vigente Titolaro e Massimario di scarto di Regione Lombardia e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

	Ambito di comunicazione dei dati personali I dati personali possono essere comunicati a: a) dipendenti e collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati al trattamento; b) membri esterni delle Commissioni giudicatrici; c) altri Enti o Istituzioni nel caso in cui si renda necessario eseguire degli accertamenti in merito alla veridicità dei dati dichiarati dall'interessato o in ottemperanza a obblighi di legge o regolamento; d) Autorità Giudiziaria e qualsiasi altra parte coinvolta in eventuali contenziosi.
	Trasferimento dei dati I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario trasferire i dati in Paesi extra-UE, assicura sin d'ora che tale trasferimento avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 46-47 del GDPR.
	Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di indizione del concorso.
	Diritti dell'interessato Ciascun interessato può esercitare il diritto di accesso, di rettifica, di limitazione del trattamento, di opposizione al trattamento, nonché il diritto alla cancellazione e alla portabilità del dato ove applicabili. Alla richiesta di esercizio dei diritti verrà dato riscontro entro 30 giorni, con eventuale possibilità di proroga di altri 30 giorni ai sensi di legge. L'interessato può proporre reclamo all'Autorità del Garante o adire le opportune Autorità Giudiziarie in caso di violazioni. Modalità di esercizio dei diritti e contatti del Responsabile della protezione dei dati di AREU

Per l'esercizio dei diritti sopra indicati, nonché per ricevere qualsiasi informazione relativa agli stessi, Lei potrà rivolgersi al Titolare o al Responsabile per la protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO") con le seguenti modalità:

- invio raccomandata A/R indirizzata a: Agenzia Regionale Emergenza Urgenza, sita in Viale Monza n. 223 – Milano 20126, all'attenzione del Responsabile per la Protezione dati personali (DPO) di AREU;
- invio PEC all'indirizzo: protocollo@pec.areu.lombardia.it all'attenzione degli Affari generali e legali e del Protezione dati personali (DPO);
- invio e-mail all'indirizzo degli Affari Generali e Legali: affari.generalilegali@areu.lombardia.it e/o al Responsabile della Protezione dati personali (DPO) di AREU: dpo@areu.lombardia.it.

Icone cc BY 4.0 Maastricht European Centre on Privacy and Cybersecurity – ECPC